

Provvedimento del 17 febbraio 2026

Oggetto: **Affidamento diretto della fornitura di buoni pasto elettronici per il personale del Consorzio per la Ricerca Sanitaria. - CIG BA5F5E59C8**

Premesso che, nell'ottica del processo di ottimizzazione dei costi di gestione, di razionalizzazione delle risorse nonché di efficienza ed economicità della pubblica amministrazione, la l. 488/1999 disponeva che «1. Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate, (...), convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura deliberati dalle amministrazioni dello Stato. (omissis). 2. Le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate ai sensi del comma 1. Le restanti pubbliche amministrazioni hanno facoltà di aderire alle convenzioni stesse, ovvero devono utilizzarne i parametri di qualità e prezzo per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto di convenzionamento.»;

premesso che all'art. 4, comma 1, del "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi di importi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria" - approvato dall'assemblea del Consorzio per la Ricerca Sanitaria (di seguito "Consorzio" oppure "CORIS") in data 05 ottobre 2020 - è previsto che «Preliminarmente ad ogni acquisto autonomo il Consorzio provvede a verificare che, per soddisfare il bisogno rilevato, non esista alcuna convenzione disponibile stipulata da Consip o dalla centrale di committenza regionale, qualora disponibile. Quando una di queste fosse disponibile il Consorzio valuta se aderire alla Convenzione ovvero assume i risultati dell'aggiudicazione della Convenzione come parametri di riferimento tecnico ed economici per effettuare il proprio acquisto autonomo.»;

preso atto che, con apposito provvedimento del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, adottato in data 11 giugno 2018, veniva confermato il valore nominale del buono pasto pari ad € 7,00 in aderenza a quanto disposto per il personale della Regione Veneto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 168 del 27 settembre 2012 "Approvazione del valore nominale del buono pasto attribuito al personale dipendente della Regione del Veneto pari a 7,00 euro";

preso atto della necessità di assicurare al personale del Consorzio il servizio sostitutivo della mensa aziendale mediante erogazione di buoni pasto;

preso atto che al momento c'è una convenzione attiva per il Veneto, il RUP come previsto da regolamento, "...assume i risultati dell'aggiudicazione della Convenzione come parametri di riferimento tecnico ed economici per effettuare il proprio acquisto in via autonoma."

tenuto conto di quanto sopra viene richiesto quindi preventivo di spesa all'Operatore Economico 360 Welfare e confrontato con la scontistica prevista in Convenzione, l'OE presenta quindi un prezzo leggermente più economico.

Sulla base di quanto esposto,

preso atto di quanto ricevuto;

preso atto del valore complessivo del contratto di appalto pari a €6.710,00 oltre oneri, calcolato per la fornitura di un plafond di n.1.100 buoni pasto.

tenuto conto inoltre che è stata fatta una veloce ricognizione dei locali convenzionati accessibili in prossimità del luogo di lavoro e l'OE 360 Welfare s.r.l. risulta essere attualmente più presente, favorendo senza dubbio il personale nella scelta e nel rispetto dei tempi della pausa pranzo.

in osservanza alle disposizioni nazionali e regionali il **RUP** ha quindi attivato trattativa diretta n°6025547 in piattaforma Mepa, alla scadenza della quale considerati confermati prezzo e dettagli del servizio:

determina

1. di affidare, alla società 360 Welfare srl, con sede legale a Milano, in Piazza Q. Sella n.3, P.Iva/C.F. 02918310356 avente ad oggetto la fornitura di un plafond di n.1.100 buoni pasto del valore nominale di €7,00;
2. di dare atto che l'importo complessivo per l'affidamento in parola è pari a €6.710,00 Iva al 4% esclusa, nel caso di totale utilizzo del plafond.

Padova, 17 febbraio 2026

RUP - Dr. Federico Boi

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs.
82/2005 s.m.i. e norme collegate*